



Industriali
Business Forum
Attesi i ministri
Guidi e Padoan

a pagina **15 Espro**



Chiesa
Don Jimmy Baldo
«Sacerdoti sposati
Una scelta giusta»

a pagina **8 Buono**



Volley
«Neruda» carico
Il coach: la mentalità
è quella vincente

a pagina **16 Gaiardelli**

OGGI 21°C
Rovesci
Vento: ENE a 3 km/h
Umidità: 68%

DOM	LUN	MAR	MER
13°/23°	9°/22°	12°/21°	13°/11°

Dati meteo a cura di **ilMeteo**
Onomastici: Daniele

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE



Noi e le altre Regioni

UNA BATTAGLIA DA APPOGGIARE

di **Giovanni Pascuzzi**

Un fatto senza precedenti nella storia repubblicana. Ben dieci Consigli regionali (il doppio del quorum minimo richiesto) hanno presentato alla Corte di Cassazione sei richieste di referendum abrogativi aventi come oggetto norme contenute in alcuni decreti legge varati dai governi Monti e Renzi per consentire le trivellazioni in mare e sulla terraferma alla ricerca di idrocarburi. L'iniziativa parte da Regioni governate dal Pd (quasi tutte) e dal centrodestra. E vanno da sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Molise, Abruzzo) al centro (Marche, Sardegna) al nord (Liguria e Veneto).

Accanto al problema di merito, esiste un importante profilo metodologico: salvaguardare la partecipazione delle regioni, dei territori e delle popolazioni alle decisioni assunte dallo Stato su temi che li riguardano da vicino. Roberto Ciambetti, presidente del Consiglio regionale del Veneto, in un'intervista ha dichiarato: «Per noi questa è una battaglia sulle competenze, sulle deleghe, sulle nostre prerogative che sono state lese da uno Stato che non ha voluto sentire le ragioni delle autonomie locali. Per noi diventa una battaglia sul ruolo delle Regioni» (l'intervista è visibile sul sito internet del Consiglio regionale del Veneto).

Non è un caso che la richiesta di tali referendum veda la luce in un momento nel quale il Parlamento si appresta a varare un pacchetto di riforme costituzionali che ridisegnano il «Titolo V» della Costituzione: l'idea è quella di accentrare le competenze anche se due giorni fa il Senato ha votato un articolo che sembra limitare il ridimensionamento delle autonomie regionali e territoriali.

Si sta insomma giocando una partita molto delicata sugli assetti futuri: l'altissimo numero di Regioni che hanno varato l'iniziativa (cui si aggiungono quelle che a essa guardano con simpatia, come Sicilia e Lombardia) va evidentemente interpretato come un segnale politico al potere centrale.

In un simile contesto, Trento e Bolzano (e la Regione) dovrebbero valutare l'opportunità di fornire un appoggio quanto meno morale all'iniziativa. La partita può interessare anche le nostre popolazioni. Merito a parte, ciò che si chiede è che su un tema importante si pronuncino comunque i cittadini. Inoltre, restare silenziosi potrebbe, anche se a torto, accreditare l'idea che ci interessi salvaguardare unicamente l'autonomia; insensibili alle sorti delle tante Regioni che stanno cercando di fare fronte comune contro la deriva centralistica che caratterizza il momento storico attuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Senza Halle 28 Lampis: zona produttiva, molti capannoni vuoti. Gennaccaro: sosteniamo i promoter

«Musica, Bolzano senza spazi»

Allarme degli operatori culturali. Bellotti: «Occorrono strutture adeguate»

Il processo Morirono nove persone



Disastro venostano
La perizia scagiona i quattro imputati

La tragedia della val Venosta fu «una circostanza drammatica causata da una concatenazione di eventi straordinari non prevedibili». Questa la conclusione della perizia del professor Alberto Molinari, incaricato dal Tribunale di ricostruire le cause dell'incidente che costò la vita a nove persone.

a pagina **5**

La chiusura della Halle 28 aggrava il problema della carenza di spazi per la musica e cultura giovanile. Bellotti: «Serve una struttura da 500 mille posti». Lampis: «La chiusura della Halle è una grande perdita». Zappetti: «Un vero peccato».

a pagina **3 Clementi**

IL CENTRO GIOVANILE PAPPERLAPAPP

Ritornano i concerti ma gli orari non aiutano

di **Valentina Leone**

a pagina **3**

SALORNO PERSE NOVEMILA BOTTIGLIE

Uva per Lageder avvelenata con il gasolio

di **Silvia Fabbi**

Hanno versato gasolio nell'uva appena raccolta destinata alla cantina Lageder. Patrick Uccelli, titolare della tenuta Dornach parla di un sabotaggio. Sulla vicenda indaga il Noe di Trento.

a pagina **4**

STUPEFACENTI

Arrestato dalla polizia Aveva un etto di cocaina

a pagina **5**

LAGUNDO EX CONSIGLIERE COMUNALE MSI

«Sono invalido e ho un cane» Alloggio negato

Un'operazione lo ha reso invalido ma il comune gli nega l'alloggio perché ha un cane. La storia di Giulio Diamanti diventa un caso nazionale.

a pagina **7 Oliveri**

Nomine Asl, rivoluzione brissinese

Nel capoluogo il direttore Schael sceglie la continuità. Finanze, firmato il patto

RIFORMA COSTITUZIONALE APPROVATO L'EMENDAMENTO AUTONOMISTA

Approvato con una maggioranza sorprendentemente alta (204 voti) l'emendamento che tutela l'autonomia altoatesina all'interno della riforma costituzionale che è in corso di approvazione al Senato. Grande soddisfazione dei parlamentari del gruppo autonomista.

a pagina **8 Gobbato**

di **Marco Angelucci**

Il direttore generale dell'Asl Thomas Schael sigla il patto di stabilità 2015 con la Provincia da 1,14 miliardi e firma una lenzuolata di nomine. Ai vertici del comprensorio di Bressanone arrivano Markus Markart e Emanuela Pattis mentre a Bolzano vengono confermati il direttore amministrativo Enrico Weger e la capa del personale Sabrina Balduzzi. La Cgil: «Preoccupante la carenza di medici specialisti».

a pagina **2**

L'INTERVENTO

LAVORO IL SINDACATO INVERTA LA ROTTA

di **Alfred Ebner**

Il sindacato si è indebolito e fatica a incidere sulle scelte utili a migliorare le condizioni dei lavoratori. Ora bisogna invertire rotta senza però perdere di vista i servizi.

a pagina **8**

RISTORANTE - PIZZERIA - BIRRERIA

PAULANER

Stuben

Le nostre Stuben sono lo scenario ideale per pranzi di lavoro, feste familiari, cene aziendali o più semplicemente per una stupenda serata tra amici

DA NOI LA PAULANER OKTOBERFESTBIER 2015

BOLZANO - Via Argentieri, 16 Tel. 0471 98 04 07 - www.paulanerstuben.com